# Ordinamento, algoritmi quadratici

Algoritmi e strutture dati

Ugo de'Liguoro, Andras Horvath

1

### Sommario

- Obiettivi
  - sviluppo di algoritmi di ordinamento di complessità quadratica,
     verifica della correttezza con invariante e introduzione dell'analisi di complessità
- Argomenti
  - problema dell'ordinamento (sorting)
  - insertion-sort
  - selection-sort

### Ricerca in vettore non ordinato

- come si cerca un elemento in un vettore non ordinato?
- dobbiamo esaminare il vettore elemento per elemento
- quanti confronti servono per cercare un elemento in un vettore di *n* elementi nel caso peggiore e nel caso migliore?
- *n* nel caso peggiore (elemento non c'è)
- 1 nel caso migliore (il primo elemento esaminato è quello cercato)
- come si procede nel caso in cui il vettore è ordinato?

3

### Ricerca binaria (dicotomica)

- algoritmo di ricerca per cercare elementi in vettori ordinati
- l'idea: confrontiamo l'elemento centrale e quello ricercato
  - se sono uguali, allora l'elemento è presente
  - se l'elemento ricercato è più grande, bisogna cercare nella prima meta del vettore
  - se l'elemento ricercato è più piccolo, bisogna cercare nella seconda meta del vettore
- iterando l'idea, in ogni giro o si trova l'elemento o si dimezza la dimensione del problema
- quando la porzione ancora "valida" del vettore contiene un elemento solo, è facile decidere se l'elemento c'è o meno

# Ricerca binaria (dicotomica)

```
BINSEARCH-RIC(x, A, i, j)
     \triangleright Pre: A[i..j] ordinato
     \triangleright Post: true \text{ se } x \in A[i..j]
if i > j then
                      \triangleright A[i..j] = \emptyset
    return false
else
    m \leftarrow \lfloor (i+j)/2 \rfloor
    if x = A[m] then
        return true
    else
        if x < A[m] then
             return BINSEARCH-RIC(x, A, i, m - 1)
                   \triangleright A[m] < x
             return BinSearch-Ric(x, A, m + 1, j)
        end if
    end if
end if
```

5

#### Ricerca in vettore ordinato

- quanti confronti servono con la ricerca binaria nel caso peggiore e nel caso migliore?
- 1 nel caso migliore (il primo elemento esaminato è quello cercato)
- nel caso peggiore (elemento ricercato non c'è) si dimezza il problema in ogni giro: numero di confronti è all'incirca  $log_2n$  (possiamo dimezzare il vettore  $log_2n$  volte senza svuotarlo)

Conviene ordinare se bisogna fare tante ricerche.

### Problema dell'ordinamento

#### Ordinamento come problema computazionale:



**Input**: una sequenza di n numeri  $a_1, a_2, \ldots, a_n$ 

**Output:** una permutazione  $a_{i_1}, a_{i_2}, \dots, a_{i_n}$  della sequenza in ingresso tale che  $a_{i_1} \le a_{i_2} \le \dots \le a_{i_n}$ 

7

### Forza bruta

```
\operatorname{SORTED}(A)
\operatorname{for}\ i \leftarrow 2 \ \operatorname{to}\ length(A) \ \operatorname{do}
\operatorname{if}\ A[i-1] > A[i] \ \operatorname{then}
\operatorname{return}\ false
\operatorname{end}\ \operatorname{if}
\operatorname{end}\ \operatorname{for}
\operatorname{return}\ true

Trivial-Sort(A)
\operatorname{for}\ \operatorname{all}\ A' \ \operatorname{permutazione}\ \operatorname{di}\ A \ \operatorname{do}
\operatorname{if}\ \operatorname{SORTED}(A') \ \operatorname{then}
\operatorname{return}\ A'
\operatorname{end}\ \operatorname{if}
\operatorname{end}\ \operatorname{for}
```

Il numero di permutazioni di un vettore di *n* elementi distinti sono *n*!

### Crescita di 2<sup>n</sup> ed n!

	n	$2^n$	n!
	0	1	1
	1	2	1
	2	4	2
	3	8	6
<	4	16	24
	5	32	120
	6	64	720
	7	128	5040
	8	256	40320
	9	512	362880
			••••
	18	262144	6402373705728000
	19	524288	121645100408832000

9



# Ordinamento per inserimento

- l'idea per ordinare il vettore A[1..n]:
  - quando la parte A[1..i-1] è già ordinato
  - si può inserire l'elemento A[i] nella parte ordinata tramite scambi:
    - se  $A[i] \ge A[i-1]$  allora A[1..i] è ordinato e ci si ferma, altrimenti si scambia A[i] con A[i-1]
    - se  $A[i-1] \ge A[i-2]$  allora A[1..i] è ordinato e ci si ferma, altrimenti si scambia A[i-1] con A[i-2]
    - se  $A[i-2] \ge A[i-3]$  allora A[1..i] è ordinato e ci si ferma, altrimenti si scambia A[i-2] con A[i-3]
    - ...
  - dopo gli scambi A[1..i] è ordinato
- per partire abbiamo che A[1..1] è ordinato
- si inserisce nella parte ordinata prima A[2], poi A[3], ... e infine A[n]

# Simulazione

• simuliamo l'idea con A = (5,4,7,3,6,6) (4,5,7,3,6,6) (4,5,3,7,6,6) (4,3,5,7,6,6) (3,4,5,7,6,6) (3,4,5,6,7,6)(3,4,5,6,7,6)

11

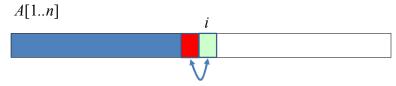
# Ordinamento per inserimento

A[1..n] i

A[1..i-1], parte ordinata

# Ordinamento per inserimento

A[i] < A[i-1] ?



se A[i] < A[i-1], scambia

13

# Ordinamento per inserimento

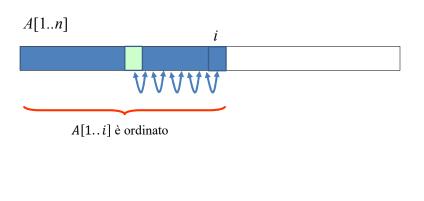
A[i-1] < A[i-2]?

A[1..n]



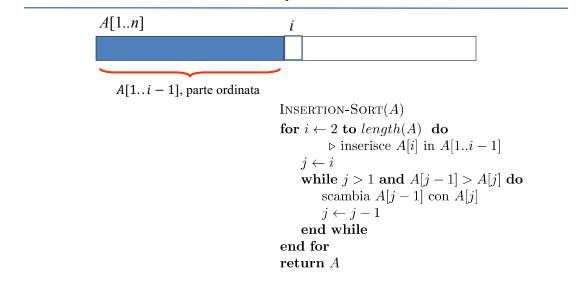
se A[i-1] < A[i-2], scambia

# Ordinamento per inserimento



15

# Ordinamento per inserimento



### Ordinamento per inserimento

```
Insertion-Sort(A)

for i \leftarrow 2 to length(A) do

\triangleright inserisce A[i] in A[1..i-1]

j \leftarrow i

while j > 1 and A[j-1] > A[j] do

scambia A[j-1] con A[j]

j \leftarrow j-1

end while

end for

return A
```

- Insertion-Sort(A) termina per ogni A?
- La sequenza che restituisce è ordinata?
- Quanto tempo impiega in funzione di n = length(A)?

La
terminazione è
assicurata dal
fatto che sia il
for che il while
sono cicli
limitati.

17

# Correttezza dell'algoritmo

```
Insertion-Sort(A)
                                               Insertion-Sort è
for i \leftarrow 2 to length(A) do
                                               iterativo con due cicli,
        \triangleright inserisce A[i] in A[1..i-1]
                                               usiamo invarianti per la
                                               sua verifica.
   while j > 1 and A[j-1] > A[j] do
       scambia A[j-1] con A[j]
                                               L'invariante del ciclo
       j \leftarrow j - 1
   end while
                                               esterno?
end for
return A
                                               A[1..i-1] è ordinato.
A[1..n]
```

A[1..i-1] è ordinato

Dimostrazione dell'invariante esterno: A[1..i-1] è ordinato:

- inizializzazione:
  - prima di eseguire il ciclo per la prima volta i = 2
  - con i = 2 l'invariante diventa A[1..1] è ordinato e questo è vero

A[1..n]

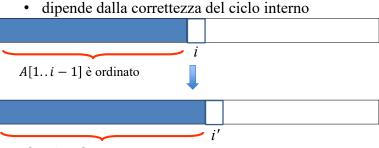
A[1..i-1] è ordinato

19

# Correttezza dell'algoritmo

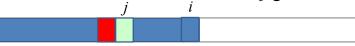
Dimostrazione dell'invariante esterno: A[1..i-1] è ordinato:

- mantenimento:
  - dobbiamo dimostrare che "A[1..i-1] ordinato  $\Rightarrow$ A[1..i'-1] ordinato" dove i'=i+1
  - se A[i] viene inserito correttamente in A[1..i-1], allora l'invariante viene mantenuto



A[1..i'-1] è ordinato

- Invariante del ciclo interno?
- osserviamo la situazione con un j generico



- verde: elemento che era nella posizione *i* prima di eseguire il ciclo interni
- abbiamo già eseguiti degli scambi
- rosso: elemento da confrontare con verde
- invariante:
  - A[1..j-1] e A[j..i] sono ordinati
  - ciascun elemento in A[1..j-1] è minor uguale di tutti gli elementi di A[j+1..i]

21

# Correttezza dell'algoritmo

- **dimostriamo l'invariante**: A[1..j-1] e A[j..i] sono ordinati e ciascun elemento in A[1..j-1] è minor uguale di tutti gli elementi di A[j+1..i] (abbrev.:  $A[1..j-1] \le A[j+1..i]$ )
- inizializzazione: con j = i l'invariante diventa:
  - A[1..i-1] e A[i..i] (vettore di singolo elemento) sono ordinati
  - ciascun elemento in A[1..i-1] è minor uguale di tutti gli elementi di  $A[i+1..i] = \emptyset$
- quindi j = i l'invariante si riduce a: A[1..i 1] è ordinato
- e questo è garantito dal invariante esterno



- **dimostriamo l'invariante**: A[1..j-1] e A[j..i] sono ordinati e  $A[1..j-1] \le A[j+1..i]$
- mantenimento: bisogno dimostrare che "se l'invariante vale prima allora vale anche dopo l'esecuzione del ciclo"
- il ciclo si esegue solo se  $j > 1 \land A[j-1] > A[j]$
- se il ciclo si esegue allora si scambiano A[j-1] e A[j] e j viene decrementato (j'=j-1), implicazioni:
  - A[1..j-1] è ordinato  $\Rightarrow A[1..j'-1] = A[1..j-2]$  è ordinato
  - A[j..i] è ordinato  $\land A[1..j-1] \le A[j+1..i] \land$   $A[j-1] > A[j] \Rightarrow A[j'..i] = A[j-1..i]$  è ordinato j

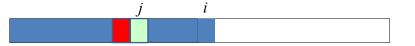
23

# Correttezza dell'algoritmo

- **dimostriamo l'invariante**: A[1..j-1] e A[j..i] sono ordinati e  $A[1..j-1] \le A[j+1..i]$
- mantenimento: bisogno dimostrare che "se l'invariante vale prima allora vale anche dopo l'esecuzione del ciclo"
- il ciclo si esegue solo se  $j > 1 \land A[j-1] > A[j]$
- se il ciclo si esegue allora si scambiano A[j-1] e A[j] e j viene decrementato (j'=j-1), implicazioni:
  - $A[1..j-1] \le A[j+1..i] \land A[j-1] > A[j] \Rightarrow$   $A[1..j'-1] \le A[j'+1..i]$  ovvero  $A[1..j-1] \le A[j+1..i] \land A[j-1] > A[j] \Rightarrow$  $A[1..j-2] \le A[j..i]$



- invariante interno: A[1..j-1] e A[j..i] sono ordinati e  $A[1..j-1] \le A[j+1..i]$
- all'uscita dal ciclo interno abbiamo  $j = 1 \lor A[j-1] \le A[j]$
- in ogni caso all'uscita l'invariante implica che A[1..i] è ordinato
- quindi abbiamo dimostrato che se prima di eseguire il ciclo interno A[1..i-1] è ordinato allora dopo l'esecuzione del ciclo interno A[1..i] è ordinato



25

## Correttezza dell'algoritmo

- invariante esterno: A[1..i-1] è ordinato
- all'uscita dal ciclo interno abbiamo i = n + 1
- dunque all'uscita l'invariante implica che A[1..n] è ordinato
- quindi abbiamo dimostrato che

l'algoritmo è corretto

# Il tempo di calcolo di Insert-Sort

Quanto tempo impiega? Dipende dalla dimensione dall'ingresso, n = length(A).

27

# Il tempo di calcolo di Insert-Sort

1. for  $i \leftarrow 2$  to length(A)  $c_1$  n2.  $j \leftarrow i$   $c_2$  n-13. while j > 1 and A[j-1] > A[j]  $c_3$   $\sum_{i=2}^n t_i$ 4. scambia A[j-1] con A[j]  $c_4$   $\sum_{i=2}^n (t_i-1)$ 5.  $j \leftarrow j-1$   $c_5$   $\sum_{i=2}^n (t_i-1)$ 

Riga 1: l'esecuzione prevede assegnare un valore alla variabile i (2 la prima volta e i + 1 successivamente) e controllare se i sia  $\leq length(A)$ ; il controllo viene eseguito con i=2,3,...,length(A)+1, quindi n volte

 $t_i = \mathbf{y}$ . esecuzioni del test del **while** =  $\begin{cases} 1 & \text{nel caso migliore} \\ i & \text{nel caso peggiore} \end{cases}$ 

### Il tempo di calcolo di Insert-Sort

Con  $t_i = i$ , caso peggiore:

$$T_{ins}(n) = c_1 n + c_2 (n-1) + c_3 \sum_{i=2}^{n} i + c_4 \sum_{i=2}^{n} (i-1) + c_5 \sum_{i=2}^{n} (i-1)$$

$$= (c_1 + c_2) n - c_2 + c_3 \sum_{i=2}^{n} i + (c_4 + c_5) \sum_{i=2}^{n} (i-1)$$

$$\sum_{i=2}^{n} i = 2 + 3 + \dots + n = \frac{n+2}{2} (n-1) = \frac{n^2 + n - 2}{2}$$

$$\sum_{i=2}^{n} (i-1) = 1 + 2 + \dots + (n-1) = \frac{n}{2} (n-1) = \frac{n^2 - n}{2}$$

$$T_{ins}(n) = \frac{c_3 + c_4 + c_5}{2} n^2 + \left(c_1 + c_2 + \frac{c_3 - c_4 - c_5}{2}\right) n - (c_2 + c_3)$$

$$= an^2 + bn + c$$
Nel caso peggiore Insert-Sort ha

Nel caso peggiore Insert-Sort ha complessità temporale quadratica.

29

### Il tempo di calcolo di Insert-Sort

Con  $t_i = 1$ , caso migliore:

$$\begin{split} T_{ins}(n) &= c_1 n + c_2 (n-1) + c_3 \sum_{i=2}^n 1 + c_4 \sum_{i=2}^n (1-1) + c_5 \sum_{i=2}^n (1-1) \\ &= (c_1 + c_2) n - c_2 + c_3 \sum_{i=2}^n 1 \\ \sum_{i=2}^n 1 &= 1 + 1 + \dots + 1 = n - 1 \\ T_{ins}(n) &= (c_1 + c_2 + c_3) n - (c_2 + c_3) = dn + e \end{split}$$

Nel caso migliore Insert-Sort ha complessità temporale lineare.

L'idea dell'algoritmo:

- assumiamo che la parte sinistra del vettore sia ordinato e quella a destra contiene elementi maggiori-uguali
- graficamente:

A[1..n] i

A[1..i-1],parte ordinata tutti gli elementi di questa parte sono maggiori-uguali di quelli nella parte ordinata,

abbrev.:  $A[1..i-1] \le A[i..n]$ 

- cerchiamo l'elemento minimo in A[i..n] e lo scambiamo con A[i]
- cosi la parte ordinata si allarga (la disordinata diminuisce)

31

# Ordinamento per selezione

```
\begin{aligned} & \text{SELECT-SORT}(A) \\ & \text{for } i \leftarrow 1 \text{ to } length(A) - 1 \text{ do} & \triangleright n = length(A) \\ & k \leftarrow i \\ & \text{for } j \leftarrow i + 1 \text{ to } length(A) \text{ do} \\ & \text{ if } A[k] > A[j] \text{ then} \\ & k \leftarrow j \\ & \text{ end if} \\ & \text{ end for} \\ & \text{ scambia } A[i] \text{ con } A[k] \\ & \text{ end for} \end{aligned}
```



#### Invariante del ciclo esterno:

- A[1 ... i 1] è ordinato
- se x è in A[i ... n] ed y è in A[1 ... i-1] allora  $x \ge y$

A[1..n]

i

#### Inizializzazione:

- con i=1 la porzione A[1 ... i-1] è vuota
- dunque la proposizione espressa dall'invariante non può che valere

33

# Ordinamento per selezione

#### **Mantenimento:**

- dobbiamo dimostrare che "se vale prima allora vale anche dopo"
- come ipotesi possiamo assumere che prima di eseguire il corpo del ciclo interno
  - A[1..i-1] è ordinato e
  - se x è in A[i..n] ed y è in A[1..i-1] allora  $x \ge y$
- assumiamo che la ricerca del minimo in A[i..n] sia eseguita correttamente e di conseguenza A[k] sia il minimo valore in A[i..n] (dimostreremo dopo che è corretto)
- A[k] è minimo in A[i..n] ma è maggior-uguale di qualunque elemento in A[1..i-1] ⇒ scambiando A[i] con A[k] e incrementando i di 1 l'invariante si mantiene

A[1..n]

#### Invariante del ciclo interno:

• A[k] è minimo in A[i..j-1]

A[1..n] i k j

#### **Inizializzazione:**

• con k=i e j=i+1 l'invariante si riduce a "A[i] è minimo in A[i..i]" e questo è evidente che sia vero

35

# Ordinamento per selezione

#### Invariante del ciclo interno:

• A[k] è minimo in A[i..j-1]

A[1..n] i k j

#### **Mantenimento:**

- come ipotesi induttiva assumiamo che l'invariante vale prima di eseguire il ciclo
- il corpo del ciclo aggiorna la posizione del massimo se A[k]>A[j] e, in ogni caso, incrementa j
- dunque l'invariante viene mantenuto

#### Invariante del ciclo interno:

- A[k] è minimo in A[i..j-1]
- quando si esce dal ciclo j=n+1 quindi A[k] è minimo in A[i..n] dunque il minimo si trova correttamente

#### Invariante del ciclo esterno:

- A[1 ... i 1] è ordinato
- se  $x \in A[i ... n]$  ed  $y \in A[1 ... i-1]$  allora  $x \ge y$
- quando si esce dal ciclo i=n quindi A[i..n-1] è ordinato e A[n]
   è maggiore uguale di qualunque elemento di A[1 .. n-1],
   dunque il vettore è ordinato e l'algoritmo è corretto

A[1..n]

37

### Complessità di Select-Sort

- come nel caso si Insert-Sort possiamo contare per ogni riga quante volte viene eseguito
- caso migliore: il minimo si trova sempre all'inizio della parte non ordinata (*k* non viene mai aggiornato)
- caso peggiore: la parte non ordinata in realtà è ordinata decrescente e quindi k viene aggiornato dopo ogni confronto
- in tutti e due i casi la funzione  $T_{sel}(n)$  (il costo di eseguire Select-Sort) è un polinomio di secondo grado
- questo succede perché j in ogni caso deve arrivare in fondo delle parte non ordinata

i k j

Sia nel caso migliore sia nel caso peggiore Select-Sort ha complessità temporale quadratica.

#### Insertion-Sort vs Select-Sort

```
Select-Sort(A)
Insertion-Sort(A)
                                                         for i \leftarrow 1 to length(A) - 1 do
for i \leftarrow 2 to length(A) do
                                                            k \leftarrow i
       \triangleright inserisce A[i] in A[1..i-1]
                                                            for j \leftarrow i + 1 to length(A) do
                                                               if A[k] > A[j] then
   while j > 1 and A[j-1] > A[j] do
                                                                  k \leftarrow j
      scambia A[j-1] con A[j]
                                                               end if
      j \leftarrow j-1
                                                            end for
   end while
                                                            scambia A[i] con A[k]
end for
                                                         end for
return A
                                                         return A
       C^{min}(n) = n. confronti nel caso migliore
       C^{max}(n) = n. confronti nel caso peggiore
       S^{min}(n) = n. spostamenti nel caso migliore
       S^{max}(n) = n. spostamenti nel caso peggiore
```

39

#### Insertion-Sort vs Select-Sort

```
Select-Sort(A)
Insertion-Sort(A)
                                                                         \mathbf{for}\ i \leftarrow 1\ \mathbf{to}\ length(A) - 1\ \ \mathbf{do}
for i \leftarrow 2 to length(A) do
        \triangleright inserisce A[i] in A[1..i-1]
                                                                             \mathbf{for}\ j \leftarrow i+1\ \mathbf{to}\ length(A)\ \mathbf{do}
                                                                                 if A[k] > A[j] then
   while j > 1 and A[j-1] > A[j] do
                                                                                   k \leftarrow j
       scambia A[j-1] con A[j]
                                                                                 end if
       j \leftarrow j-1
                                                                             end for
   end while
                                                                             scambia A[i] con A[k]
end for
                                                                         end for
return A
                                                                         return A
         C_{Ins}^{min}(n) = ???
                                                              C_{Sel}^{min}(n)
                                                                                      ???
         C_{Ins}^{max}(n) =
                                                              C_{Sel}^{max}(n)
         S_{Ins}^{min}(n)
                                                              S_{Sel}^{min}(n)
         S_{Ins}^{max}(n) = ???
                                                              S_{Sel}^{max}(n)
```

#### Alberi di decisione

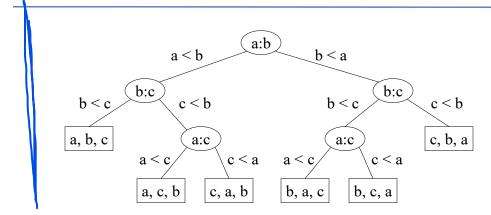
Un albero rappresenta le esecuzioni di un algoritmo:

- i nodi interni rappresentano decisioni da prendere
- le foglie rappresentano possibili uscite (output)
- i rami rappresentano particolari esecuzioni (secondo il risultato decisione)

L'albero di decisione che minimizza l'altezza fornisce un confine inferiore al numero di decisioni necessarie nel caso peggiore.

41

#### L'albero per l'ordinamento di 3 el.



# Il problema dell'ordinamento

Nel caso dell'ordinamento:

- n! foglie (un ordinamento è una permutazione)
- i nodi interni rappresentano confronti

In un albero binario per avere k foglie ci vogliono almeno  $log_2k$  livelli.

Nel caso dell'ordinamento (sorting) il numero dei confronti deve essere dunque maggiore di (usando la formula di Stirling per approssimare n!):



$$\log_2 n! \approx \log_2 \left( \sqrt{2\pi n} \left( n/e \right)^n \right) = \log_2 \sqrt{2\pi n} + n \log_2 \left( n/e \right) \approx n \log_2 n$$